

TELL IT US:

Direttiva per la segnalazione di condotte e comportamenti sbagliati

Approvata dalla Direzione di PRIVERA SA il 30.06.2015, entrata in vigore il 03.08.2015, modificato il 01.05.2021

La Direttiva per la segnalazione di condotte e comportamenti sbagliati è indirizzata (ambito d'applicazione) a tutti i collaboratori della PRIVERA SA e a terze persone.

Nel caso fossero necessarie ulteriori informazioni, il suo interlocutore è:

Compliance Officer PRIVERA SA

Sommario

1. Introduzione	3
1.1 Preambolo	3
1.2 Obiettivo.....	3
1.3 Ambito d'applicazione.....	3
2. Segnalazione di condotte e comportamenti sbagliati	3
2.1 Segnalazione	3
2.2 Possibilità di segnalazione	4
2.3. Anonimato.....	4
2.4 Ufficio di mediazione (Ombudsman).....	4
2.5 Protezione	4
3. Indagine	5
4. Protezione dei dati.....	5

1. Introduzione

1.1 Preambolo

Il successo e la buona reputazione della PRIVERA SA si basano sulla fiducia che i nostri clienti, partner commerciali, collaboratori e il pubblico in generale nutrono nell'integrità della nostra azienda. Nell'esercizio delle sue attività commerciali, la PRIVERA SA agisce sempre in modo onesto, integro, equo e trasparente e si aspetta che anche i suoi collaboratori si attengano a questi standard elevati. Educazione e rispetto completano questa gamma di valori e sono imprescindibili per una buona coesistenza. Anche la PRIVERA SA non può tuttavia impedire completamente che talvolta non tutto si svolga come auspicato o che, inconsapevolmente, si trovi confrontata con pratiche commerciali sleali e disoneste. Lealtà e responsabilità sono le qualità necessarie per prevenire o eventualmente eliminare queste situazioni qualora, nonostante tutto, dovessero presentarsi.

1.2 Obiettivo

Lo scopo di questa Direttiva è di garantire che all'interno dell'azienda o a nome della PRIVERA SA possano essere adeguatamente segnalate azioni illecite, violazioni del Codice di condotta o altri comportamenti sbagliati. Le violazioni devono essere identificate quanto più precocemente possibile per poter adottare tempestivamente le relative contromisure e prevenire possibili danni a clienti, collaboratori, partner commerciali e alla stessa azienda. La PRIVERA SA può così essere protetta dalle conseguenze derivanti da azioni illegali o da condotte e comportamenti sbagliati.

Questa Direttiva dovrebbe inoltre servire come guida per la formulazione e l'avanzamento di questo tipo di richieste e per stabilire i principi per la gestione e il coordinamento delle relative comunicazioni. Questa Direttiva intende dimostrare soprattutto ai collaboratori della PRIVERA SA che possono dare le relative informazioni senza temere alcuna conseguenza, che queste segnalazioni vengono trattate in modo strettamente confidenziale, prese in seria considerazione e che saranno oggetto di accurate indagini.

1.3 Ambito d'applicazione

Questa Direttiva per la segnalazione di condotte e comportamenti sbagliati vale per tutti i collaboratori e per tutti i livelli gerarchici della PRIVERA SA. Vale inoltre per tutte le persone che collaborano per o con la PRIVERA SA.

Questa Direttiva non è prevista per gestire lagnanze o rimostranze personali quali quelle, p. es., attinenti alla valutazione della sua prestazione lavorativa. Per questo tipo di questioni ci si deve attenere alle possibilità offerte dal processo appositamente previsto nell'ambito del Regolamento per il personale.

2. Segnalazione di condotte e comportamenti sbagliati

2.1 Segnalazione

I collaboratori della PRIVERA SA e anche terze persone sono invitate ad essere attive e a segnalare all'Ufficio di mediazione (Ombudsman), alla cui attività facciamo cenno al punto 2.4, ogni dubbio o riferimento relativo a condotte o comportamenti sbagliati che, a loro giudizio, violano il Codice di condotta della PRIVERA SA, leggi, prescrizioni, regolamentazioni o procedure interne.

Esempi di situazioni che ricadono in questa Direttiva:

- violazioni del Codice di condotta della PRIVERA SA o di altre direttive e istruzioni interne
- broglio o furto
- azioni di concussione o corruzione (p. es. regali o inviti sproporzionati o inappropriati, elargizioni a politici o funzionari)
- violazioni della legge sui cartelli
- irregolarità finanziarie (p. es. violazioni delle normative contabili, falsificazione o manipolazione di documenti commerciali, etc.)
- qualsiasi tipo di discriminazione e/o molestia sessuale
- mancanze nel sistema di controllo interno
- violazione della protezione dei dati
- violazione degli obblighi legali o professionali

2.2 Possibilità di segnalazione

I collaboratori della PRIVERA SA o terze persone che vengono a conoscenza di possibili azioni che violano le leggi o le norme etiche nonché di violazioni di cui al punto 2.1, possono informarne l'Ufficio di mediazione esterno indipendente (Ombudsman) via <http://www.privera.ch/it/su-privera/compliance>. Gli ulteriori iter procedurali e le informazioni per il contatto sono reperibili attivando questo stesso link.

In caso di sospetta criminalità economica, in particolare broglio e corruzione, vige un obbligo di segnalazione all'Ufficio di mediazione (Ombudsman).

2.3. Anonimato

Nel sistema di reporting sussiste la possibilità di consegnare una segnalazione anonima o sotto dichiarazione dell'identità. La PRIVERA SA non intende incoraggiare collaboratori o terze persone ad esprimere i loro dubbi e le loro considerazioni in forma anonima. Le segnalazioni anonime rendono più difficile o perfino impossibile l'accertamento completo dei fatti, poiché possono impedire la raccolta di ulteriori informazioni. In queste circostanze è anche difficile accertare se i dubbi o le accuse siano giustificate o no. Per sostenere gli accertamenti e il mantenimento della comunicazione, la PRIVERA SA raccomanda alla persona che effettua la segnalazione di dichiarare la sua identità. Questa dichiarazione viene trattata con la massima discrezione.

2.4 Ufficio di mediazione (Ombudsman)

L'Ufficio di mediazione è un punto di contatto indipendente, all'esterno della PRIVERA SA, che passa al vaglio, nell'interesse di quest'ultima, segnalazioni su possibili comportamenti non conformi alle regole stabilite e garantisce la massima riservatezza sulle segnalazioni ricevute.

L'Ufficio di mediazione non è autorizzato a inoltrare alla PRIVERA SA o ad altri uffici segnalazioni senza il consenso di chi le ha effettuate. È stata espressamente concordata tra la PRIVERA SA e l'Ufficio di mediazione la rinuncia a rivelare l'identità della persona che effettua la segnalazione e la cessione da parte della PRIVERA SA delle documentazioni acquisite qualora la persona che effettua la segnalazione non dia espressamente il suo consenso alla loro rivelazione.

L'Ufficio di mediazione riferisce alla PRIVERA SA solo di aver ricevuto la segnalazione in forma anonima e riassuntiva a scopi statistici.

2.5 Protezione

Chi segnala violazioni non deve temere alcun pregiudizio nei suoi confronti, se la segnalazione è stata fatta in buona fede. La PRIVERA SA non tollera alcuna forma di discriminazione verso persone che fanno delle segnalazioni su condotte e comportamenti sbagliati. Nessuno ha il diritto di minacciare queste persone o di esercitare ritorsioni nei loro confronti. Chi compie queste riprovevoli azioni sarà

punito dalla PRIVERA SA con sanzioni disciplinari (e a seconda della gravità dei fatti perseguito penalmente).

La PRIVERA SA non accetta alcuna segnalazione che non sia fatta in buona fede come, p. es., segnalazioni che contengono deliberatamente informazioni errate o che sono fatte nell'intento di arrecare un danno alla società, ai suoi collaboratori o a uffici esterni.

3. Indagine

Non appena perviene una segnalazione, viene dapprima fatta una valutazione al fine di accertare l'entità di una possibile indagine. È possibile che la persona che ha effettuato la segnalazione venga pregata, se ha rivelato la sua identità, di partecipare ad un colloquio e/o di fornire ulteriori informazioni.

A seconda del tipo e dell'entità della questione e della segnalazione è possibile che venga avviata un'indagine da parte di persone esperte e competenti. Queste persone hanno una particolare esperienza nel campo degli accertamenti dei relativi fatti e possono, dopo la conclusione dell'indagine, formulare delle raccomandazioni per evitare futuri inconvenienti. Tutte le informazioni in relazione ad una possibile indagine vanno trattate in modo strettamente confidenziale anche dalla persona che ha fatto la segnalazione.

Per motivi di riservatezza è possibile che determinate informazioni, fasi dell'indagine o misure disciplinari che dovessero eventualmente venire applicate, non possano essere comunicate.

Le questioni dei collaboratori della PRIVERA SA o di terze persone vengono trattate in modo equo e appropriato.

4. Protezione dei dati

Tramite la gestione di un sistema di reporting interno e la trattazione da parte dell'Ufficio di mediazione delle segnalazioni pervenute, vengono elaborati i dati personali di chi fa le segnalazioni e dei presunti responsabili delle violazioni. Sia la PRIVERA SA sia l'Ufficio di mediazione si impegnano all'osservanza dei principi di elaborazione previsti dal diritto sulla protezione dei dati.